



COMUNE DI GAMBATESA  
*Provincia di Campobasso*

COPIA

DELIBERAZIONE DI  
GIUNTA COMUNALE

Numero **25** del **21-03-2019**

**Oggetto:** ADESIONE MANIFESTO DI INTENTI CONTRATTO DI LAGO  
"OCCHITO" .

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **09:30** e con la continuazione nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Genovese Carmelina nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

Genovese Carmelina	SINDACO	P
Abiuso Marco	VICE SINDACO	P
Concettini Salvatore	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n° **3** e assenti n° **0**.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Crocco Giuseppina, con funzioni consultive e referenti ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. 18/08/2000 n°267, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

## La GIUNTA

### Visto:

- La Direttiva 2007/60/CE detta alluvioni sulla sicurezza idraulica;
- La Direttiva 2000/60/CE, sulla qualità delle acque la preservazione del ruolo ecologico funzionale complessivo dei corpi idrici;
- Le Direttiva 1992/42/CE e Direttiva 2009/147/CE sulla conservazione degli habitat e delle specie d'interesse comunitario e la protezione Uccelli;
- il Gruppo di Lavoro del Tavolo Nazionale dei CdF, Il 12 marzo 2015, coordinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) in collaborazione con ISPRA, ha approvato il documento guida "Definizioni e requisiti qualitativi di base dei contratti di fiume" che definisce i requisiti di base dei CdF con l'intento di armonizzarne l'interpretazione e l'attuazione su tutto il territorio italiano. I CdF, così come definiti dal documento costituiscono: *strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale. I soggetti aderenti al CdF definiscono un Programma d'Azione (PA) condiviso e si impegnano ad attuarlo attraverso la sottoscrizione di un accordo. I CdF concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sotto-bacino idrografico e in particolare del Piano di gestione del rischio alluvioni e del Piano di gestione delle acque.*
- Il Collegato Ambientale alla Legge di Stabilità (Legge 18/12/2015 n. 221, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 18/1/2016, all'art. 59, che recepisce i CdF, modificando il Capo II, Titolo II della Parte III del d.lgs 3/4/2006 n. 152, aggiungendo, dopo l'art. 68, il 68 bis.
- Il D.Lgs 152/2006 (Codice dell'ambiente) all'articolo 68-bis che disciplina i CdF: *"I contratti concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree."*

### Premesso che:

- *i contratti di Fiume costituiscono uno strumento di programmazione strategica integrata per la pianificazione e gestione dei territori fluviali, in grado di promuovere la riqualificazione ambientale e paesaggistica attraverso azioni di prevenzione, mitigazione e monitoraggio delle emergenze idrogeologiche;*
- *il Parlamento Europeo e il consiglio attraverso le Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE nonché la direttiva Habitat 92/43/CE ha istituito un quadro normativa che ben si adatta ad un territorio come quello della Valle del Biferno dove le problematiche di gestione sono spesso legate a fenomeni di*

*dissesto idrogeologico, inquinamento dei corsi d'acqua e conservazione del patrimonio storico naturalistico;*

- *in data 22 dicembre 2015 con l'approvazione alla camera in via definitiva del Collegato Ambientale i Contratti di Fiume vengono riconosciuti a livello legislativo introducendo la norma integrativa al D.Lgs. vo n. 152/2006, di cui all'art. 68 bis (contratti di Fiume);*
- *tali contratti concorrono alla definizione e all'attuazione dei strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree;*
- *la Regione Molise pur non aderendo alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume, con propria legge n. 001/2018 del 24 gennaio 2018 all'art. 5 il quale ha stabilito che: "..... i Comuni il cui territorio è compreso entro lo stesso bacino idrografico, d'intesa con la Regione, possono istituire contratti di fiume mediante il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati interessati....."*
- *In data 02 febbraio 2019 si è svolto il primo incontro per l'avvio del percorso per la costituzione del Comitato Promotore del Contratto del Lago di Occhito*
- *il comitato promotore del Contratto di lago "Occhito" intende mettere insieme i diversi attori del territorio: Autorità di Bacino, Regioni, Comunità Montane, Enti Parco, Comuni, Associazioni, Aziende, Cittadini portatori di interessi, in un patto per la rinascita del bacino idrografico del fiume Biferno, richiamando le istituzioni ed i privati ad una visione non settoriale ma integrata affinché si percepisca il fiume come un ambiente di vita e dunque come un bene comune da gestire in forme collettive;*
- *la necessità di avviare un Contratto di lago per l'Occhito è amplificata dalla fragilità del territorio che si manifesta periodicamente in occasione di fenomeni più estremi, in conseguenza anche dei cambiamenti climatici in atto e dei livelli di occupazione ed impermeabilizzazione dei suoli;*
- *le Amministrazioni firmatarie, con lo strumento del Contratto di lago intendono affrontare le problematiche relative al bacino idrografico del lago di Occhito attraverso un percorso di concertazione e con la volontà di perseguire obiettivi comuni di sviluppo, tutela e riqualificazione del territorio partendo dagli elementi acqua e fiume.*
- *La Regione Molise con propria legge n. 001/2018 del 24 gennaio 2018 ha stabilito che: "..... i Comuni il cui territorio è compreso entro lo stesso bacino idrografico, d'intesa con la Regione, possono istituire contratti di fiume mediante il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati interessati....."*
- *Con Legge Regionale 22 aprile 2017, n.4 recante Disposizioni in materia di risorse idriche ed istituzione dell'Ente di governo dell'ambito del Molise (EGAM), la Regione Molise prevede all'art. 4, comma 7 "La Regione promuove l'utilizzo dei contratti di fiume di cui all'articolo 68-bis del d.lgs. n. 152/2006, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle*

*risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree.”*

- Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2322 del 28.12.2017 la Regione Puglia ha aderito alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume, riconoscendo e promuovendo i Contratti di Fiume e di Lago quali forme di programmazione negoziata e partecipata ai fini della riqualificazione ambientale dei bacini idrografici della Regione Puglia e avviando, conseguentemente, attività di sensibilizzazione, promozione e studio anche attraverso progetti pilota, coinvolgendo Enti pubblici e privati, associazioni di categoria e tutti gli altri soggetti presenti sul territorio;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 452 del 22/10/2013 la Regione Campania riconoscere e promuovere i cd. “contratti di fiume e di lago” quali forme di programmazione negoziata e partecipata ai fini della riqualificazione ambientale dei bacini idrografici della Regione Campania, ponendo in essere un’attività di sensibilizzazione e promozione, coinvolgendo enti territoriali, associazioni di categoria e tutti gli altri soggetti presenti sul territorio al fine di implementare l’utilizzo dello strumento dei contratti di fiume e di lago.

**Preso atto** della necessità che ogni soggetto firmatario si faccia promotore del processo, sensibilizzando e coinvolgendo soggetti e altri portatori di interesse del territorio e dia il proprio attivo contributo all’attivazione e realizzazione del Contratto”

**Considerato che:**

- l’incontro del 02 febbraio 2019 tenutosi presso il comune di Macchia Valfortore, ha dato avvio alla costituzione di un “Comitato Promotore”, per la redazione del Contratto di Lago “Occhito”, funzionale all’attivazione di un processo partecipato dal basso che conduca alla sottoscrizione del Contratto stesso, sulla base dei contenuti del “Manifesto di Intenti” allegato;
- È stato realizzato un Manifesto di intenti attraverso un processo di concertazione tra i principali enti e soggetti portatori di interesse in tema di bacino idrografico di Occhito, con la finalità di attivare strategie e politiche condivise di prevenzione del rischio, protezione del sistema fluviale e lacustre, valorizzazione delle risorse ambientali e sviluppo locale attraverso la pianificazione e programmazione strategica integrata;
- il Manifesto d’Intenti ha quale principale obiettivo l’individuazione di un percorso operativo condiviso da attivare sul bacino idrografico del lago di Occhito che conduca alla stipula del Contratto di Lago condividendo una metodologia operativa e seguendo le indicazioni del documento “Definizioni e requisiti qualitativi di base dei contratti di fiume” approvato il 12 marzo del 2015 dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio, dal Tavolo nazionale dei contratti di fiume e dall’Ispra che descrive le varie fasi di attuazione del processo, le modalità e gli obiettivi;
- a seguito alla raccolta di un numero ritenuto congruo di adesioni al Manifesto di Intenti sarà costituita **l’Assemblea di bacino** (organo

deliberativo del CdL) con la successiva istituzione della **Cabina di regia** (organo esecutivo) e della **Segreteria tecnico scientifica del CdF**. L'Assemblea di Bacino definirà i gruppi di lavoro tematici finalizzati alla raccolta di materiali di supporto alle fasi successive del processo.

- il Manifesto d'Intenti ha durata fino alla sottoscrizione del Contratto di Lago.
- per raggiungere tale obiettivo il Contratto di lago si sviluppa attraverso la definizione di:
  - a) uno strumento di valutazione delle politiche e della loro efficacia e coerenza con gli obiettivi;
  - b) uno scenario strategico condiviso, ossia una visione strategica di medio-lungo termine, ampiamente condivisa, dello sviluppo locale che si intende perseguire (inteso come modello socioeconomico, come paesaggio in senso lato, come qualità di vita, ecc) che comprende:
    - una rappresentazione visiva (cartografie)
    - un insieme integrato di politiche/strategie da sviluppare in sinergia tra loro;Lo scenario strategico così costruito e condiviso potrebbe trovare una sua formalizzazione attraverso la definizione di un piano d'Area;
  - c) una programmazione di bacino "Piano d'Azione" che indichi interventi e regole condivisi e integrati da attuare, in tempi definiti, dai soggetti interessati;
- la caratteristica innovativa di tali processi è la scelta di andare nella direzione della sussidiarietà orizzontale: la differenziazione dei sistemi territoriali richiede un sistema di governance flessibile, in grado di comporre a livello locale i conflitti e gli interessi mediante processi di concertazione aderenti alle vocazioni territoriali e capaci di fare sistema facendo dialogare i diversi strumenti di programmazione degli interventi socio-economici con quelli della pianificazione territoriale;

### **Rilevato che**

- per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si prevede l'impegno dei Comuni e dei sottoscrittori, a costituire un fondo finanziario per la gestione del processo e allo scopo si obbligano a stanziare le risorse occorrenti nei propri bilanci pluriennali e ad assumere i conseguenti impegni di spesa per l'importo determinato di € 1.000,00 riservandosi di valutare successivamente, con impegno economico a valere sui prossimi bilanci pluriennali, l'opportunità e la possibilità di investire ulteriori e specifiche risorse economiche.
- l'impegno economico degli altri Soggetti Pubblici (Regione, Provincia, Arpa, Università, Associazioni, Proloco ecc.) è su base volontaria;
- l'adesione dei Soggetti privati (Partite Iva, singoli cittadini ecc..) prevede una partecipazione economica per la condivisione delle spese da sostenere, con versamento di una quota minima di € 500,00;

**Dato atto** dell'opportunità di affidare al Comune di Macchia Valfortore, il ruolo di Capofila affinché provveda a quanto necessario dal punto di vista

organizzativo per l'avvio del processo, a partire dall'organizzazione delle attività del gruppo promotore costituito dai firmatari del presente Manifesto e all'individuazione materiale di una sede da assegnare al Comitato stesso;

**Ritenuto** di proporre l'approvazione e la sottoscrizione del "manifesto di intenti", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), così come predisposto dalla segreteria tecnica, a seguito dell'attività di concertazione tra tutti i soggetti promotori;

**Visto** l'articolo 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della legge 07.08.1990, n. 241, e successive modificazioni;

**Visto** l'articolo 48 del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni in ordine alla competenza della Giunta;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Acquisiti** i pareri favorevoli dei responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

CON VOTAZIONE unanime e favorevole, resa nei modi e forme di legge;

## **DELIBERA**

Per quanto espresso in narrativa

1. **Di condividere** l'importanza di un percorso partecipato finalizzato alla sottoscrizione del Contratto di Lago "Occhito", attraverso la definizione ed il coordinamento generale degli obiettivi e delle necessarie azioni di cui al "Manifesto di Intenti";
2. **Di approvare e contestualmente aderire** al "Manifesto di intenti" proposto dal Comitato Promotore del Contratto di Lago "Occhito", allegato alla presente (Allegato A) quale parte sostanziale ed integrante, così come predisposto a seguito dell'attività di concertazione tra tutti i portatori di interessi;
3. **Di individuare** nel Comune di Macchia Valfortore l'Ente che provvederà, in qualità di Capofila, a quanto necessario da un punto di vista organizzativo per l'avvio e la gestione del processo, a partire dall'organizzazione delle attività del gruppo promotore costituito dai firmatari del Manifesto di Intenti;
4. **Di dare mandato**, per la sottoscrizione del sopra citato Manifesto di Intenti, all'avv. Carmelina Genovese in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Gambatesa;
5. **Di demandare** agli uffici comunali, ognuno per le proprie competenze, l'adozione di quanto necessario per attuare la presente deliberazione;
6. **Di stabilire** che per il raggiungimento degli obiettivi prefissati il Comune di Gambatesa destinerà la somma di €. 1.000,00, riservandosi di valutare

successivamente, con impegno economico a valere sui prossimi bilanci pluriennali, l'opportunità e la possibilità di investire ulteriori e specifiche risorse economiche per la realizzazione delle attività previste nel futuro contratto di Lago;

7. **Di dare atto** altresì che l'adesione di Soggetti privati (Partite Iva, singoli cittadini ecc.) è su base volontaria; gli stessi possono partecipare economicamente alle attività del CdF, con versamento di una quota minima di € 500,00;
8. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
**f.to Genovese Carmelina**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**f.to Crocco Giuseppina**

---

Si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art'49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267 sulla proposta di deliberazione.

Gambatesa, lì 21-03-19

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**f.to D'ELIA Marco**

---

#### COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Prot. n° 2221 del 28-03-19

Si dà atto che del presente provvedimento viene data comunicazione, in data odierna, giorno di pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune, ai Capigruppo Consiliari.

Gambatesa, lì 28-03-19

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**f.to Crocco Giuseppina**

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pub. n° 132

Il Sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dal 28-03-19 nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Gambatesa, lì 28-03-19

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**f.to Crocco Giuseppina**

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il Sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21-03-19,

- ▶  poiché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, DLgs. n° 267/2000);
- poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134 comma 3, D.Lgs. n° 267/2000).

Gambatesa, lì 21-03-19

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**f.to Crocco Giuseppina**

---

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Gambatesa, lì 28-03-19

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**Crocco Giuseppina**